

ENTE PARCO NATURALE REGIONALE DEL MONTE SAN BARTOLO REGIONE MARCHE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO N°54 del 26-05-2025

OGGETTO: Piano di Gestione del Cinghiale - IV Ciclo 2025-2027: approvazione sito per gabbia trappola mobile di cattura (detto: "dalla Manzini").

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

VISTO che:

- in applicazione dei principi recati dal TUEL 267/2000 e ss.mm., dal D.Lgs. 30/3/2001 n.165 ed in conformità alle disposizioni recate dall'art. 169 del D.Lgs. 267/2000 la gestione è affidata ai responsabili dei servizi da individuarsi nell'ambito dei dipendenti dell'Ente;
- con delibera di Consiglio Direttivo n. 23/2024 vengono attribuite le funzioni di Direttore al Dott. Marco Zannini;

PREMESSO che il Piano di Gestione del Cinghiale del Parco San Bartolo è stato approvato dal Consiglio Direttivo del Parco con Deliberazione n. 27 dell'11 dicembre 2024.

CONSIDERATO che tale Piano si prefigge lo scopo di ricondurre la presenza del Cinghiale nel territorio del Parco ad una densità di popolazione tendente allo zero mediante il ricorso, tra gli altri, della tecnica dello sparo con carabina da postazione fissa e della tecnica della cattura mediante gabbie trappola o recinti di cattura fissi o mobili.

VISTE in particolare le "Disposizioni per il prelievo dei cinghiali nel territorio del Parco Naturale Regionale Monte San Bartolo" del Piano di Gestione, che all'articolo 6 definiscono le modalità di individuazione e gestione delle gabbie-trappola o recinti di cattura, prevedendo, al comma 2, che "I luoghi ove installare gli strumenti di cattura di cui al comma 1, dovranno essere individuati dall'Ente Parco e approvati dallo stesso Parco, previa autorizzazione del soggetto proprietario del terreno".

EVIDENZIATO che l'Ente Parco ha già individuato e autorizzato siti di cattura nel territorio dell'Area Protetta, che si sono dimostrati efficaci catturando prevalentemente le femmine e gli animali giovani appartenenti alla classe 0 (età inferiore ad 1 anno).

DATO ATTO che a seguito di segnalazioni della sig.ra Cristina Manzini, che lamentava nei terreni di proprietà, adiacenti al fabbricato di residenza, la presenza continuativa del cinghiale, è stato individuato un nuovo sito ove effettuare il prelievo del Cinghiale mediante la tecnica della cattura, acquisendo preventivamente l'assenso dello stesso richiedente, come da nota assunta agli atti il 23/05/2025 con prot. 966.

EVIDENZIATO in particolare che la cattura avverrà mediante posizionamento di gabbia mobile nel seguente sito:

➢ <u>sito (detto: "dalla Manzini"</u>), ubicato in corrispondenza del terreno censito al Foglio 2 Mappale 394 del Comune di Gabicce Mare - loc. Gabicce Monte (43°57.857'N, 12°46.100').

PRECISATO che gli operatori del Parco, qualora il sito sopra indicato si rilevasse inefficace, potranno successivamente spostare la gabbia trappola in tutti i terreni della sig.ra Manzini Cristina, sentito preventivamente l'Ente Parco, senza necessità di rilascio di un ulteriore provvedimento autorizzativo.

PRECISATO che in conformità alle "Disposizioni per il prelievo dei cinghiali nel territorio del Parco Naturale Regionale Monte San Bartolo", in corrispondenza della struttura di cattura e nelle aree ad esse limitrofe, sarà posizionato un cartello con la dicitura "ATTENZIONE/PERICOLO – TRAPPOLA/RECINTO PER CINGHIALI - CATTURA IN CORSO - Piano di Gestione del cinghiale del Parco Regionale Monte San Bartolo".

EVIDENZIATO che la soppressione degli esemplari catturati sarà effettuata dagli operatori di cui all'art. 8 delle richiamate "Disposizioni per il prelievo dei cinghiali nel territorio del Parco Naturale Regionale Monte San Bartolo", in possesso della qualifica di operatori abilitati al recupero di cinghiali feriti (RCF), ovvero di conduttore di cane da traccia, e a tale scopo già autorizzati dall'Ente Parco.

Per quanto sopra espresso, fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti, azioni o ragioni di terzi,

DETERMINA

- 1) DI APPROVARE, in attuazione del Piano di Gestione del Cinghiale IV Ciclo (2025-2027), il seguente sito ove effettuare il controllo del Cinghiale mediante la tecnica della cattura di cui all'art. 6 delle "Disposizioni per il prelievo dei cinghiali nel territorio del Parco Naturale Regionale Monte San Bartolo":
- 2) <u>sito (detto: "dalla Manzini"</u>), ubicato in corrispondenza del terreno censito al Foglio 2 Mappale 394 del Comune di Gabicce Mare loc. Gabicce Monte (43°57.857'N, 12°46.100').
- 3) DI STABILIRE che gli operatori del Parco, qualora il sito sopra indicato si rilevasse inefficace, potranno successivamente spostare la gabbia trappola in tutti i terreni della sig.ra Manzini Cristina, sentito preventivamente l'Ente Parco, senza necessità di rilascio di un ulteriore provvedimento autorizzativo.
- 4) DI PRECISARE che in corrispondenza della struttura di cattura e nelle aree ad esse limitrofe sarà posizionata apposita cartellonistica recante la dicitura "ATTENZIONE/PERICOLO TRAPPOLA/RECINTO PER CINGHIALI CATTURA IN CORSO Piano di Gestione del cinghiale del Parco Regionale Monte San Bartolo".
- 5) DI STABILIRE che la soppressione degli esemplari catturati dovrà essere effettuata dagli operatori in possesso dell'abilitazione a svolgere interventi di recupero di cinghiali feriti (RCF), ovvero di conduttore di cane da traccia di cui all'art. 2 comma 1 lett. f) del Regolamento Regionale n. 3/2012 e a tale scopo già autorizzati dall'Ente Parco.

- 6) DI DEMANDARE a successivi atti l'approvazione di eventuali ulteriori siti di cattura da posizionare su terreni di altra proprietà, qualora ritenuto necessario per assicurare un più efficace controllo del Cinghiale nel territorio del Parco.
- 7) DI STABILIRE che i siti di cattura già individuati e autorizzati nei precedenti cicli di gestione del Piano di Gestione del cinghiale sono da ritenersi, a tutti gli effetti, validi anche per il vigente ciclo di gestione, salvo disdetta del soggetto proprietario.
- 8) DI DARE ATTO che responsabile dell'istruttoria è l'Ente Parco e che la documentazione concernente la presente fattispecie può essere visionata presso lo stesso Ente.
- 9) DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Comune territorialmente competente, alla Prefettura di Pesaro-Urbino e alle Autorità di Vigilanza (Carabinieri Forestale di Pesaro-Urbino, Polizia Provinciale, Polizia Locale). L'originale del provvedimento è conservato agli atti dell'Ente Parco.
- 10)DI RAPPRESENTARE che contro il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 3, comma 4 della legge 7/8/1990, n. 241, può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso, oppure ricorso in opposizione con gli stessi termini; si ricorda infine che può essere proposto ricorso straordinario entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi del DPR 24/11/1971, n. 1199.

Ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, il presente provvedimento viene pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio dell'Ente Parco.

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO Dott. Marco Zannini
